

Rassegna del 17/06/2026

FIPCRER

17/06/26	Corriere dello Sport Bologna	6	Al PalaPolla si gioca e si cresce	Utzeri Stefano F.	1
17/06/26	Corriere Romagna	35	Virtus Imola e Baskérs, ecco le prossime rivali	Rossi Riccardo	2
17/06/26	Corriere Romagna	35	Al Polisportivo Monti la prima edizione del "Cuero Dunk 4x4"	E.P.	3
17/06/26	Corriere Romagna Forli' -Cesena	10	Al Polisportivo "Monti" esordisce il Cupro Dunk Tre giorni di basket	4
17/06/26	Gazzetta di Modena	44	Cavezzo verso la Serie A2 «Siamo in attesa di risposte»	Morandi Fabrizio - Dorati Nicolò	5
17/06/26	Gazzetta di Modena	44	Carpine Basket premiata per l'arrivo in Dr2 Ed è tempo di verdetti nel torneo "Madness"	F.Mor.	7
17/06/26	Gazzetta di Modena	44	Vignola: doppio addio Valzer delle panchine a Medolla e Sassuolo	F.Mor.	8
17/06/26	Gazzetta di Reggio	34	«Siamo spremuti dal lungo cammino ma l'E80 promossa ci riempie di gioia»	Adr.Ar.	9
17/06/26	Gazzetta di Reggio	34	Intervista a Marco Gabrielli - «Peccato per la finale con la Valtarese ma la nostra stagione resta positiva»	Bellelli Riccardo	10
17/06/26	Nuova Ferrara	34	C'è l'accordo tra Vis e Cus per fare squadra	...	11
17/06/26	Nuova Ferrara	35	Berdini lascia la Benedetto XIV e va a Forli	...	12
17/06/26	Resto del Carlino Bologna	6	Canestri, social e comunicazione La magia di 'Bologna School Cup'	Petrillo Eugenio	13

L'INIZIATIVA | AL PARCO DELLA RESISTENZA DIVERTIMENTO ASSICURATO

Al PalaPolla si gioca e si cresce

Da ieri il torneo a San Lazzaro dedicato alle categorie U15 e U13
Il "TakeOff" utile per migliorarsi e socializzare giocando a basket

**Coach d'eccezione
e un premio
speciale per l'mvp
Tutto per i giovani**

di Stefano F. Utzeri
BOLOGNA

Al via ieri sera, nel rinnovato impianto del PalaPolla, al Parco della Resistenza di San Lazzaro, la terza edizione del torneo "TakeOff Summer Cup", realizzato in collaborazione con la Confcommercio Ascom di Bologna e il Comune di San Lazzaro. L'evento, dedicato alla pallacanestro giovanile, per quattro serate fino a domani, animerà il Parco della Resistenza.

I tornei di basket stanno coinvolgendo le categorie Under 13 e Under 15 con un format piuttosto originale.

LA FORMULA. Sarà un evento molto speciale e particolare. L'iscrizione al torneo è stata su base individuale da parte dei singoli giovanissimi cestisti. Una volta chiuse le iscrizioni, in ognuna delle due categorie sono state quindi formate sei squadre guidate e allenate da tecnici d'eccezione. Un rimescolamento delle carte in gioco che dovrebbe dare molta più vivacità alle partite e all'esito del torneo, oltre che permettere ai bambini e ai ragazzi di socializzare tra di loro. Tutte le gare saranno giocate con una formula dinamica e ridotta di due tempi da otto minuti per dare spazio e tempo a tutti di scendere in campo e divertirsi. In palio, per l'MVP della cate-

goria Under 15, anche la possibilità di accedere a una consulenza privata presso il DreamStudyHoop per intraprendere un percorso di studio e basket negli USA.

EXTRA BASKET. Levento è un'occasione non soltanto puramente sportiva, agonistica e competitiva, ma anche un evento conviviale. All'interno del Parco della Resistenza sono presenti appositi stand per cibo e bevande, oltre che quelli ufficiali della manifestazione che distribuiranno il kit ufficiale della manifestazione. Il torneo, poi, è l'occasione per l'amministrazione del Comune di San Lazzaro per inaugurare il nuovissimo PalaPolla, come annunciato dall'assessore comunale allo sport Luca Melega: «Il TakeOff è alla sua terza edizione e ci rende orgogliosi. Nasce dall'iniziativa di giovani sanlazzaresi cresciuti tra scuole e palestre della zona e che ha saputo richiamare oltre mille persone a serata nelle edizioni precedenti. Per l'occasione abbiamo anche rinnovato il campo da basket del PalaPolla, che abbiamo inaugurato proprio per il torneo. Un valore aggiunto lo daranno le quattro attività commerciali sanlazzaresi che gestiranno la parte "food"».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il PalaPolla di San Lazzaro di Savena SCHICCHI



B INTERREGIONALE

Virtus Imola e Baskérs, ecco le prossime rivali

I gialloneri continuano a sperare nel ripescaggio Forlimpopoli ha salutato Fin e Lorenzo Brighi

IMOLA RICCARDO ROSSI

Comincia a prendere sempre più forma il campionato di B Interregionale 2026-2027 che, al netto di rinunce e ripescaggi, manca ormai di soli due componenti. Ovvero le perdenti del triangolare-promozione che, da venerdì a domenica, si giocherà a Sora con Mens Sana Siena (allenata dall'ex Andrea Costa, Federico Vecchi), Viola Reggio Calabria e Pizzighettone. In palio l'ultimo posto in B Nazionale, dopo le recentissime garatte di finale vinta da Lucca (Drocker e Trentin, altri ex Andrea Costa, poi l'ex virtussino Luca Valentini) su Siena, Scandone Avellino (promosso il fresco ex Faenza, Fabio Stefanini e l'ex Ravenna, Flavio Gay) nella tana dei calabresi e Sangiorgese (ex Faenza, Filippo Testa) nel derby lombardo con Pizzighettone. Saranno quindi 90 le squadre aventi diritto, al-

cune delle quali (Bergamo, Sansebasket Cremona e Gardone Val Trompia) hanno già annunciato l'intenzione di rinunciare al campionato, come probabilmente faranno anche lo Junior Casale Monferrato: dal piano di sopra occhio ai problemi economici della Jesi Basket Academy, che potrebbe fare richiesta di "ricollocazione" proprio in B Interregionale.

Romagnole al via

Due, ovvero i Baskérs Forlimpopoli e la Virtus Imola, anche se la dirigenza giallonera continua a sperare nel ripescaggio in B Nazionale. Quinta nell'ipotetico ranking delle pretendenti, la Virtus deve sperare che qualcuna davanti a lei e qualcuna delle aventi diritto rinunci. Al momento sono otto le formazioni dell'Emilia-Romagna che potranno giocare nel quarto torneo nazionale, ovvero le già citate Virtus e Forlimpopoli, poi l'Olimpia Castel San Pietro Terme, il Castelnovo Monti, Fidenza, l'Ozzano, la Bakery Piacenza e il Basket 2000 Reggio Emilia. Finiranno nel girone (probabilmente da 14) tutte assieme? Da quando

esiste questo campionato non è mai successo, lecito quindi dubitare.

Virtus, staff giovanile

Continuano intanto gli annunci in casa Virtus. Ieri è stata la volta della conferma come responsabile organizzativo del settore giovanile Stefano Panizza. E sempre ieri è arrivato in città coach "Pat" Baldiraghi, per fare il punto sul prossimo mercato con il presidente giallonero Stefano Loreti e il diesse Carlo Marchi. L'allenatore pavese lo scorso week-end ha guidato una squadra alla Summer League Under 20 di Seveso, organizzata dalla Pallacanestro Cantù. Chissà che proprio a Seveso il coach virtussino non abbia già individuato qualche profilo interessante in vista del prossimo campionato.

Forlimpopoli saluta

In casa Baskérs invece è tempo di addii: dopo quello di Gabriele Fin, ieri è arrivato anche quello, dopo cinque stagioni anche da capitano, di Lorenzo Brighi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PLAYGROUND

Al Polisportivo Monti la prima edizione del “Cupro Dunk 4x4”

FORLÌ

Finisce la stagione, lunghissima, dei cinque contro cinque al coperto e inizia quella, breve ma intensissima, dello streetball e dei campetti. Il primo atto della pallacanestro estiva in Romagna è un “grande ritorno” in uno dei suoi luoghi simbolo: sarà infatti il Polisportivo Monti della Cava ad ospitare da oggi a venerdì, la prima edizione del “Cupro Dunk 4x4”, il torneo che torna a fare pulsare quel playground scenario, sino ai primi anni Duemila, dello storico e partecipatissimo, “Memorial Gazzoni”.

Nato dalla collaborazione tra l'omonimo cocktail bar di viale Bologna e lo staff del Ronca City Playground (che tornerà a metà luglio), visto il successo di adesioni il torneo con 16 squadre iscritte e oltre 100 giocatori il cui livello arriva sino alla B Nazionale e all'A2, è stato spostato grazie alla collaborazione con l'assessorato allo sport del Comune di Forlì, dall'area antistante il locale al parco del riqualificato poli-

sportivo della Cava.

Cupro mantiene comunque la direzione dell'evento che, a proposito di “regia”, ha un'altra peculiarità: è la prima tappa di un vero e proprio circuito di tornei tra loro collegati e messi in rete che comprende anche Russi Rock Basket, Slam Nights Ravenna, LB3 Basketball e Ronca City Playground. Ognuno di questi tornei avrà una sua rappresentativa al torneo degli altri.

Durante le tre serate, vicino al campo dove si svolgeranno le gare dei tabelloni Senior e Under, sarà allestita un'area lifestyle, con cocktail bar, street food, musica dal vivo, dJ set e il salotto di “Panorama Basket” dove si svolgeranno talk con dirigenti e giocatori delle squadre romagnole e non solo: da Gigi Garelli a Francesco Nanni dell'Unieuro, da Toto Forray di Trento a Luca Campori di Piombino, sino ai dirigenti dei Baskérs Forlimpopoli e Federico Zampini di Verona. La palla a due si alza ogni sera alle 19.30 con ingresso gratuito. **E.P.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Al Polisportivo "Monti" esordisce il Cupro Dunk Tre giorni di basket



Serate di basket al Polisportivo "Monti"

Non solo palla a spicchi
ma anche musica, street
food e cocktail bar
Si comincia questa sera

FORLÌ

Debutta a Forlì Cupro Dunk, il nuovo torneo di basket 4x4 che da oggi alle 19.30 al 19 giugno animerà il Polisportivo "Monti" con sport, musica e intrattenimento, nato dall'idea di cocktail bar Cupro insieme allo staff del RoncaCity Playground. Inizialmente previsto in un'area più ristretta, il Cupro Dunk si terrà al Polisportivo "Monti" per poter ac-

ogliere le numerose adesioni di partecipanti e spettatori. Non sarà un evento incentrato solamente sul basket, ma attorno ai campi da gioco si creerà un'area lifestyle ricca di cocktail bar, street food, musica dal vivo e dj set. Durante il torneo si sfideranno 16 squadre per circa 100 atleti, sono attesi anche diversi ospiti del panorama cestistico, tra cui Toto Forray, Federico Zampini e Luca Campori e verrà presentato il nuovo management della Pallacanestro Forlì. Per ulteriori informazioni è possibile consultare i canali social della manifestazione @cupro_dunk.



Cavezzo verso la Serie A2

«Siamo in attesa di risposte»

Il vicepresidente Tampellini dopo la promozione sul campo

La Wamgroup Cavezzo ha festeggiato sabato la promozione in Serie A2 femminile. Resta una domanda: sarà confermata nei fatti?

Nel 2024 le giallonere furono promosse in A2, ma il presidente Enrico Corsini e il vice Giancarlo Tampellini hanno poi comunicato la rinuncia alla serie superiore.

«La nostra filosofia è di non fare il passo più lungo della gamba – motiva Tampellini – Siamo cercando i mezzi necessari per una Serie A2 competitiva e per sostenerne i costi. Siamo in attesa di risposte che arriveranno nei prossimi sette-dieci giorni. Ci sono i presupposti perché tutto vada per il meglio, ma finché non ne avrò la certezza aspetto a sciogliere la riserva».

L'altra volta la rincorsa è ripartita subito. Dopo la fase finale dell'anno scorso, le Piovres sono rinforzate con l'arrivo di Betta Tassinari (Mvp nel-

la gara decisiva) e di Melloni (ex Sisters). Le due hanno messo i pezzi del puzzle che allora erano mancanti.

Coach Gigi Piatti ha plasmato un gruppo di ragazze, che hanno dato l'anima in campo. Le Piovre hanno vinto la fase finale ottenendo la promozione assieme alle laziali Frascati (l'unica ad avere sconfitto le giallonere nelle Finals) e San Raffaele Roma.

Le tre neopromosse si aggiungono alle sedici squadre già parte della categoria: Repower Sanga Milano, Gruppo Scotti Empoli, Galli San Giovanni Valdarno, Normatempo Italia Torino (in predicato di fondersi con la Tecnoengineering Moncalieri), Ecodent Alpo-Villafranca, Thunder Matelica, Nuova Icom Selargius, Sardegna Marmi Cagliari, Cus Cagliari, Passalacqua Ragusa, Sicily By Car Alcamo, Umbertide, Invision Tech Trieste, Milano Basket Stars,

Alperia Bolzano e Vicenza.

Il lotto delle squadre è sceso fra promozioni, retrocessioni e fusioni da 26 a 16 a cui si aggiungono le tre neopromosse fra cui la Wamgroup Cavezzo per arrivare a 19. Secondo il portale Pianetabasket, la futura Serie A2 sarebbe composta, nelle idee federali da due giri da dieci squadre l'una. La ventesima candidata potrebbe essere Napoli.

La riforma federale dovrebbe prevedere una stagione 2027/2028 con A2 a girone unico di 16 squadre con un meccanismo probabile di sei o più retrocessioni nel corso della prossima stagione.

«Gli impegni presi finora sono stati portati a termine nel migliore dei modi – conclude Tampellini – la società è sana. Ci stiamo muovendo con attenzione. C'è ottimismo». ●

Fabrizio Morandi
Nicolò Dorati

© RIPRODUZIONE RISERVATA





La nostra filosofia è di non fare il passo più lungo della gamba

Cerchiamo i mezzi necessari per essere competitivi e sostenere i costi

Promosse
Le gjallonere celebrano la promozione in Serie A2 femminile nella fase finale in Friuli

Carpine Basket premiata per l'arrivo in **Dr2** Ed è tempo di verdetti nel torneo "Madness"

Viva la Fiba, Pizza di Antonio e Playboys conquistano le finali al parco delle Rimembranze

Al Parco delle Rimembranze di Carpi si è conclusa la settimana dedicata alla Carpine Basket. L'evento si è svolto all'interno del calendario di Carpi Estate 2026.

L'apertura ha visto affrontarsi tutti gli atleti dal minibasket fino alla categoria Under 13 in due grandi squadre. Al termine dell'evento tutti i partecipanti sono stati premiati con una medaglia.

Passiamo al torneo Carpi-Madness, organizzato dalla società con il supporto di Pantheon Club, Giorgio Bormac, Amplo srl e Galliani Sport. Tra gli Under 17 il successo è andato ai Viva la Fiba nella finale con i Viva Incerti.

Negli Under 19 hanno vinto i Pizza di Antonio, vittoriosi in finale con i Protosali.

Nei Senior si sono imposti i Playboys battendo in finale i Bricklayers, squadra sorpresa composta da diversi giovani della Carpine Basket.

Infine, la settimana è stata chiusa dal format Hoop Clash, torneo ha coinvolto quattro squadre create unendo atleti provenienti dai gruppi DR3, Carpine Lovers, Under 19, Under 16 e Under 15.

Una formula innovativa che ha visto la presenza di uno sponsor in panchina al fianco degli allenatori, chiamati a prendere decisioni tecniche e strategiche durante le gare.

A conquistare il titolo è stata la squadra ITech, vincitrice della finale contro Carpi Riso. Hanno partecipato con grande entusiasmo anche le formazioni Foods From Ita-

ly" e Blackout Pub, contribuendo al successo di una manifestazione che ha saputo coniugare competizione, divertimento e spirito di appartenenza.

Per tutta la durata degli eventi è stata presente anche Avis Comunale Carpi, che ha affiancato la manifestazione con uno stand informativo e attività dedicate ai partecipanti. Oltre a collaborare nelle premiazioni, i volontari Avis hanno coinvolto giocatori, famiglie e pubblico in giochi e momenti di sensibilizzazione sul tema della donazione del sangue, promuovendo i valori della solidarietà e dell'impegno civico.

La settimana della Carpine Basket si chiude così con un bilancio estremamente positivo: giorni ricchi di basket, sorrisi, aggregazione e passione sportiva, che confermano la continua crescita della società e la qualità del lavoro svolto durante l'intera stagione.

Un percorso culminato con la storica promozione della prima squadra in Divisione regionale 2, celebrata al termine dell'ultima giornata con la premiazione ufficiale da parte dell'assessore allo Sport del Comune di Carpi, Mariella Lugli.

L'assessore ha consegnato alla squadra la coppa celebrativa e una speciale maglietta commemorativa per il prestigioso traguardo raggiunto.

F.MOR.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In festa
Le squadre della Carpine
(Foto: Daniele Lugli)



L'evento
S'è svolto nel calendario di Carpi Estate 2026



Vignola: doppio addio Valzer delle panchine a Medolla e Sassuolo

E Magreta fa festa per la Dr2



Alberto Cappelli e Francesco Torricelli non sono più giocatori della Scuola Pallacanestro Vignola.

I due hanno contribuito alla promozione di Vignola in Serie C nel 2024. Cappelli saluta i gialloneri dopo cinque stagioni, Torricelli dopo tre. Potrebbe andare verso la conferma l'avventura di coach Davide Pantaleo, malgrado la fresca retrocessione in Divisione regionale 1.

Si chiude invece dopo una sola stagione l'avventura di coach Fabio Bertani con la PT Medolla, retrocessa in Dr2. La squadra non ha mai trovato una identità precisa fino al termine dell'anno e Medolla ripartirà con una nuova guida tecnica.

Sempre in Dr2, Dante Calzoni saluta dopo sei anni la Pallacanestro Sassuolo. L'allenatore romano faceva parte dello staff di Valerio Bianchini ai tempi del Bancoroma, aveva raggiunto il sodalizio neroverde nel 2019-2020.

L'allenatore tornerà nella Capitale. «La decisione di rientrare a Roma è stata sofferta – racconta Bianchini – perché dopo sei anni si erano instaurati buoni rapporti personali in primis con Luca Tedeschini e tutti i collabora-

Applausi al "Mif"

I festeggiamenti per la Dr2 all'evento Magreta in Festa

tori. Penso anche di aver contribuito alla crescita tecnica individuale e della squadra. Sassuolo mi rimarrà sempre nel cuore perché ha rappresentato una tappa importante della mia carriera».

Restiamo in Divisione regionale 2 e passiamo a chi ha

Calzoni torna a Roma

«Decisione sofferta giunta dopo sei anni ma Sassuolo resterà sempre nel cuore»

da poco conquistato la categoria. È arrivato anche l'applauso ufficiale del paese ai ragazzi del Basket Magreta che hanno recentemente conquistato la promozione in Dr2.

Nel corso della ormai tradizionale festa MIF-Magreta In Festa, la scorsa settimana passerella trionfale per i ragazzi nell'ambito delle iniziative collaterali della manifestazione.

F.MOR.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«Siamo spremuti dal lungo cammino ma l'E80 promossa ci riempie di gioia»

Serie B Interregionale La gioia del ds Romagnani: «Verdetto meritato»

Castelnovo Monti Quasi 20 anni di fatiche ripagate con la gioia più grande. È ancora elettrico e carico di soddisfazione, l'ambiente di Castelnovo Monti dopo la conquista della serie B ottenuta domenica dalla E80 Lg Competition con una roboante vittoria 90-57 contro i marchigiani di Fossombrone, in un palazzetto castelnovese strapieno. Il successo ha permesso di ribaltare il -12 dell'andata e di vincere il secondo spareggio per la B, quello a cui la formazione montanara sostenuta dall'E80 Group di Enrico Grassi è stata costretta a giocare dopo aver perso con i laziali di Sora, in una delle due sole sconfitte del 2026-26. E ora può sorridere anche Walter Romagnani, direttore sportivo della Lg e uno dei componenti del gruppo storico che poco vent'anni fa ha ridato vita al percorso cestistico castelnovese, assieme al presidente Luca Baccarani, ad Antonio Torlai e al compianto Gianni Caprari.

«È stato un cammino lungo, così come lunghissima è stata questa stagione, ormai siamo spremuti ma la soddisfazione è enorme. In tutto abbiamo perso solo due partite, una in stagione regolare e una a Sora nel primo spareggio per la B, crediamo di esserci meritati la promozione», racconta.

Una promozione che però, per la formula al limite del cervellotica, è stata in bilico sino all'ultimo nonostante il domi-

nio in campionato. «Non è stato facile e la formula è complicata e molto dispendiosa, in ogni senso, dal fisico alle trasferte lontane. Noi siamo arrivati in fondo con diversi acciacchi, Pablo Morini aveva la schiena bloccata a Fossombrone, ha dovuto viaggiare sdraiato. E il nostro lungo Kobe Sou Samake Krajnc è dovuto volare negli Usa tra le due gare per rinnovare il visto», rivela. Questo non ha impedito alla LG targata E80 di dominare il match di ritorno. «Intanto avevamo recuperato Morini, poi l'ambiente era davvero molto carico. Per ribadire la fidi sabato, il giorno prima della partita, come dirigenza abbiamo pensato di fare una sorpresa alla squadra, siamo andati tutti all'allenamento ad applaudirli e a ricordare ai giocatori che avevamo piena fiducia in loro. In campo poi è andata benissimo, e il -12 dell'andata era anche dovuto a un calo nel finale, sino a pochi minuti dal termine eravamo a -3», continua il direttore sportivo castelnovese. Adesso, è tempo di festa e di pensieri sul futuro, sapendo di poter contare su un nuovissimo palazzetto inaugurato da pochi giorni. «Sappiamo che la B sarà impegnativa, cambiano tante cose ma abbiamo una buona base e poter affrontare l'esperienza con il palazzetto nuovo, molto più capiente, sarà uno stimolo e un vantaggio in più», conclude Romagnani. ●

Adr.Ar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Walter Romagnani
ds
dell'E80



I giocatori dell'**E80** festeggiano la promozione in serie B Interregionale dopo il largo successo nello spareggio di ritorno contro Fossombrone



«Peccato per la finale con la Valtarese ma la nostra stagione resta positiva»

Divisione Regionale 2 Il coach del Guastalla Gabrielli traccia il bilancio

► di **Riccardo Bellelli**

Guastalla Il Coach Marco Gabrielli fa il punto sulla stagione appena conclusa: «Direi che la stagione è andata bene. Siamo stati inseriti a sorpresa nel girone A che era più competitivo del girone B quindi abbiamo sempre dovuto giocare ad alto livello. Abbiamo avuto dei momenti dove non siamo riusciti a dare quello che volevamo ma abbiamo disputato un ottimo girone e poi anche i play off dove abbiamo eliminato una squadra molto forte come Cavriago. Peccato per la finale con una formula un po' strana, la differenza punti, ma alla fine usciamo a testa alta».

Rimpianti per la finale con la Valtarese?

«All'andata da noi è stato un peccato non riuscire ad accumulare un vantaggio maggiore. Abbiamo sbagliato 14 tiri liberi, se avessimo sfruttato meglio le occasioni ampliando il margine al ritorno forse sarebbe andata diversamente. La partita di ritorno a Borgo Val di Taro è stata punto a punto poi nell'ultimo quarto i due ar-

bitri, molto giovani, a mio avviso non hanno retto il peso dell'ambiente. Nella gara di ritorno abbiamo tirato meno della metà dei tiri liberi rispetto a gara 1. Poi non voglio dar loro la colpa, anzi, faccio i complimenti alla Valtarese che è stata molto sportiva e meritava tanto quanto noi di salire in categoria superiore».

Se vi proponessero un ripescaggio, lo accettereste?

«Deve decidere la società. Secondo me sarebbe un'opportunità da cogliere. Se lo meritano i giocatori, il palazzetto e il pubblico di poter vedere una categoria più alta. Penso che con qualche ritocco la squadra potrebbe giocarsela in DR1 e togliersi qualche soddisfazione».

Come si è trovato in questa prima stagione a Guastalla?

«Molto bene, ottima società, ottimi giocatori e un bellissimo impianto».

Resterà nella prossima stagione?

«Ci siamo visti coi dirigenti e tra poco prenderemo una decisione in merito».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Marco Gabrielli
allenatore
del Guastalla



Il Guastalla arrivato a un passo dalla promozione



Minibasket C'è l'accordo tra Vis e Cus per fare squadra



La Vis 2008 e il Cus Ferrara hanno annunciato il raggiungimento di un accordo pluriennale finalizzato allo sviluppo e al rilancio dell'attività di minibasket, con avvio previsto a settembre. L'intesa rappresenta un passo importante per riportare il minibasket al centro dell'offerta sportiva del Cus Ferrara, dove l'attività era stata sospesa a causa della temporanea chiusura delle palestre per i lavori di riqualificazione della struttura.

L'accordo prevede che la Vis metta a disposizione i propri istruttori e l'organizzazione tecnica, contribuendo alla crescita del settore minibasket attraverso un progetto condiviso e orientato alla qualità della formazione sportiva ed educativa. La collaborazione assume anche un forte valore simbolico, riportando la società biancazzurra alle proprie origini e rafforzando lo storico legame che unisce le due realtà sportive e il territorio.

«Il presidente della Vis 2008, Filippo Bertelli, e il presidente del Cus Ferrara, Giorgio Tosi - si legge in una nota - esprimono grande soddisfazione per l'accordo raggiunto, che testimonia la volontà condivisa di investire nella crescita del minibasket e nella valorizzazione dei giovani attraverso un progetto solido, ambizioso e duraturo. Entrambe le società sono convinte che questa sinergia rappresenti un'importante opportunità per offrire ai più giovani un ambiente qualificato in cui crescere, imparare e avvicinarsi alla pallacanestro, contribuendo a fare del minibasket un punto di riferimento per il territorio».



Basket Berdini lascia la Benedetto XIV e va a Forlì

► Nicola Berdini vestirà la casacca della Pallacanestro Forlì 2.015. Il playmaker lascia la Benedetto XIV dopo due stagioni vissute in costante ascesa, con l'apice toccato nei primi tre mesi del secondo anno. Giovane apprezzato per la capacità realizzativa con oltre 10 punti di media a partita, migliorato col tempo nella gestione della squadra, utile per assist e rimbalzi dote non comune per un play di statura normale. Nei due anni a Cento è stato vittima di diversi infortuni, tra cui l'ultimo al ginocchio e alla caviglia a Verona che gli ha impedito di giocare la serie playout contro Roseto. **S.G.**



Svelata al Mubit la prima edizione, ideata da Davide Tonioni e Davide Mazzocco: Emil Banca sponsor

Canestri, social e comunicazione La magia di 'Bologna School Cup'

Otto istituti e 400 studenti: il torneo partirà a inizio 2027 dai workshop e finirà sul campo con le finalissime al PalaDozza

Molto più di un torneo di basket. È questo il concetto alla base della prima edizione della 'Bologna School Cup', presentata ieri mattina al Mubit, il Museo del Basket Italiano all'interno del PalaDozza. Un progetto che nel corso dell'anno scolastico 2026-27 coinvolgerà otto istituti superiori del territorio, unendo sport, formazione, comunicazione e partecipazione.

Ideata da Davide Tonioni e Davide Mazzocco, la manifestazione coinvolgerà oltre quattrocento studenti e una comunità scolastica di circa cinquemila ragazzi. Ogni istituto costruirà la propria realtà sportiva e organizzativa, schierando giocatori, allenatori, team manager, addetti foto e video, social media manager, giornalisti e tifoserie. Sul campo si sfideranno otto squadre maschili e quattro femminili, ma il progetto punta soprattutto a valorizzare competenze, creatività e senso di appartenenza.

«**Tutto** è partito da un'emozione», ha spiegato Mazzocco, ricordando la visita alle finali della School Cup di Venezia. «L'entusiasmo dei ragazzi ci ha fatto capire che una realtà del genere doveva nascere anche a Bologna».

Il percorso si svilupperà in tre fasi. Tra gennaio e febbraio 2027 spazio alla formazione, con work-

shop e incontri dedicati alla comunicazione sportiva, alla produzione di contenuti digitali e allo storytelling. A marzo prenderà, invece, il via la fase eliminatória del torneo, mentre ad aprile il progetto vivrà il proprio momento culminante con le finali al PalaDozza.

«**Bologna** è Basket City e questo progetto rafforza il legame tra scuola e sport», ha sottolineato l'assessora allo Sport Roberta Li Calzi, evidenziando il valore educativo e aggregativo dell'iniziativa.

Le prime fasi della competizione si svolgeranno nelle palestre del Cusb, partner dell'iniziativa, mentre il gran finale andrà in scena nel tempio del basket bolognese con le finali maschili e femminili e le premiazioni delle migliori realtà coinvolte.

Fondamentale il sostegno dei partner. «Vogliamo essere presenti non solo economicamente, ma anche mettendo a disposizione competenze e percorsi formativi», ha spiegato il direttore generale di Emil Banca Gianluca Pavan.

La 'Bologna School Cup' potrà contare sul sostegno del Comune di Bologna, di Emil Banca come main partner, sulla collaborazione di Virtus Pallacanestro Bologna e Polisportiva San Mamolo e sul supporto di Dispensa Emilia come food partner. Un progetto che punta a trasformare il basket in uno strumento di crescita personale, formazione e condivisione per migliaia di studenti del territorio.

Eugenio Petrillo



La presentazione della «Bologna School Cup» tenutasi ieri al Mubit (Schicchi)

